
Consenso informato alla partoanalgesia epidurale Servizio Anestesia OBV

Etichetta paziente

Dichiaro di aver compreso che l'analgesia epidurale è una metodica molto efficace per il controllo del dolore del travaglio e del parto ma che, talvolta, può avere un risultato incompleto e non del tutto soddisfacente. In alcuni casi la sua esecuzione può risultare tecnicamente difficile o addirittura impossibile.

Sono cosciente del fatto che tale tecnica è attualmente ritenuta sicura sia per il feto che per la madre ma anche se attuata con perizia, diligenza e prudenza, non è esente da possibili complicanze.

Tali complicanze sono rare, di regola reversibili e includono:

- Parestesia: sensazione spiacevole, transitoria e senza conseguenze, simile ad una breve scossa elettrica quando viene introdotto l'ago o il catetere.
- Reazioni allergiche ai farmaci: sono rare ma potenzialmente problematiche. Pertanto è importante comunicare eventuali allergie.
- Dolori alla schiena o deficit neurologici (deficit di forza e/o di sensibilità e/o formicolii alle gambe) sono raramente correlati all'epidurale e, nel caso lo fossero, si risolvono in pochi giorni.
- Puntura accidentale della dura madre (incidenza di 0,2-3%): può determinare l'insorgenza di un mal di testa di durata variabile - da pochi giorni a qualche settimana - che richiede il riposo a letto, l'assunzione di analgesici e l'esecuzione di una terapia chiamata "blood patch".
- Le complicanze neurologiche gravi e sicuramente attribuibili all'analgesia epidurale sono molto rare. Possono essere conseguenza di ematomi e/o infezioni nello spazio epidurale dove viene posizionato il catetere e possono occasionalmente richiedere un trattamento chirurgico urgente.

La firma del presente consenso non rappresenta per me un obbligo di ricevere un'analgesia epidurale, nel caso non la desiderassi.

Data del consenso:

Firma della partorientente: **Firma del medico anestesista:**